Coro e Orchestra della **Cappella Ludovicea**

La Cappella Ludovicea è la struttura musicale ufficiale dei Pii Stabilimenti della Francia a Roma e Loreto, istituita sotto l'Alto Patronato dell'Ambasciata di Francia presso la Santa Sede. Annoverata fra le "Cento Eccellenze italiane nel Mondo", festeggia nel 2019 venti anni di attività concertistica e liturgica. Formata da circa quaranta elementi fra Coro e Orchestra ha sede presso la Chiesa della SS. Trinità dei Monti al monte Pincio ed è diretta fin dalla sua Fondazione dal M° Ildebrando Mura, vantando numerosissimi concerti in Italia e all'estero, occupandosi della diffusione della Cultura musicale barocca Francese ed Italiana.









Liberté Égalité Fraternité

CORO E ORCHESTRA

DELLA

Cappella Ludovicea

Antonio Vivaldi

Magnificat RV 610 Gloria RV 589

Direttore

Ildebrando Mura

LOGO



Ospedale San Giovanni Battista

Sabato 5 aprile 2025

LOGO



Antonio Vivaldi fu tra i più fertili e originali compositori del Settecento soprattutto nel campo della musica strumentale. La sua ricchissima produzione di oltre 800 opere, dimenticata alla sua morte e riscoperta duecento anni dopo, rivela inesauribili doti di fantasia, inventiva, brillantezza e cantabilità.

Magnificat RV 610 - Sebbene non fosse insolito per Vivaldi e altri compositori barocchi prendere in prestito materiale musicale da se stessi, il numero considerevole di versioni complete di questo pezzo lo rende unico all'interno della sua opera, anche se il linguaggio melodico e armonico, la pittura del testo e il fraseggio si combinano per creare esattamente la musica che ci si aspetterebbe da questo grande maestro. L'opera sembra essere stata rivista più volte a causa della sua popolarità. Lo studio di queste molteplici versioni apre una porta attraverso la quale è possibile esplorare le tecniche compositive di Vivaldi, confrontando la sua composizione dello stesso brano per coro singolo o doppio, con o senza oboe, o per ensemble generico con un ensemble con voci note. Per Vivaldi, una celebrità del suo tempo e un uomo a cui è stato chiesto molto, la ristrutturazione di un'opera come questa può essere molto illuminante. Vivaldi utilizza le tecniche tipiche del Barocco per evidenziare l'interazione tra il divino e l'umano nelle sue melodie del Magnificat. La disposizione per «numeri» consente alla dottrina barocca degli affetti di esprimersi al meglio (che esaminava il rapporto tra la musica, i sentimenti che essa rappresenta e gli effetti che produce sull'animo umano), separando segmenti di testo che sarebbero effettivamente in disaccordo tra loro e consentendo a ciascun segmento di testo di mostrare il proprio contenuto emotivo autonomo. RV 610 è diviso in nove movimenti, il nono dei quali è dedicato al testo del Gloria Patri.

Soprano I Carla Ferrari **Soprano II** Keiko Morikawa **Alto** Nicoleta Turliu **Tenor**e Marco Ciardo

Gloria RV 589 - Senz'altro una delle pagine più avvincenti e conosciute del musicista veneziano: l'organico prevede un coro a quattro parti, due soprani, un contralto, oboe, tromba, archi e basso continuo. Il testo è organizzato in 12 sezioni che si alternano in una varietà di forme, di tempi, di ritmi, di tonalità e di organico: brani solistici nello stile dell'aria, strumenti concertanti, cori omofonici, contrappunti, ritornelli nello stile del Concerto. L'unitarietà del lavoro viene garantito dalla ripresa, nel penultimo movimento, dello stesso tema iniziale in una sorta di circolarità strutturale. Vizi e vezzi dell'epoca — gli stilèmi — sono disseminati all'interno dell'opera, ma come rigenerati grazie a una prorompente felicità inventiva. Tali gli effetti di eco, le simmetriche alternanze soli-tutti, l'uso delle progressioni, l'inizio e la chiusa all'unisono (tacita mimesi dell'immobile modello celeste): moduli sintattici di organizzazione formale e al contempo riflesso di una estetica musicale — quella barocca, appunto — basata oltre che sulla dottrina matematica delle proporzioni, su un codice rigorosamente dualistico.

Soprano I Carla Ferrari Soprano II Keiko Morikawa Alto Nicoleta Turliu